

## Sovescio nella viticoltura mediterranea

### Sfida

Nel contesto mediterraneo, la gestione del suolo nei vigneti prevede spesso lavorazioni per ridurre la competizione con la vite. Tuttavia, l'adozione di colture di copertura temporanee (sovescio) può offrire vantaggi ecosistemici senza impatti negativi sulla coltura, a condizione di una corretta pianificazione.

### Soluzione

Il sovescio è una coltura di copertura seminata con l'obiettivo di produrre biomassa da restituire al suolo, al fine di migliorarne la fertilità e la struttura fisica, purché la competizione per acqua e azoto sia adeguatamente gestita. Sebbene rappresenti una sfida tecnica, risulta strategico nei suoli poveri del bacino mediterraneo. La riuscita dell'intervento dipende dalla scelta delle specie e dalla corretta tempistica di terminazione. In questo contesto, un'opzione praticabile consiste nel sovesciare a file alterne, con semina e terminazione anticipate, mantenendo il residuo come pacciamatura.

### Vantaggi

- In quanto copertura vegetale, riduce l'erosione e migliora le proprietà fisiche del suolo, inclusa la capacità di ritenzione idrica e la stabilità strutturale.
- Favorisce l'attività microbica del suolo e contribuisce all'aumento della biodiversità a scala aziendale.
- Mitiga il ruscellamento superficiale delle acque meteoriche.
- Modificando la dinamica dell'azoto minerale, sia in fase vegetativa che post-interramento, può regolare la nutrizione azotata della vite e contenere l'uso di input esterni.

### Raccomandazioni operative

**Preparazione del terreno e semina:** il suolo deve presentare un adeguato stato di affinamento per favorire una germinazione omogenea. La semina può essere eseguita a spaglio mediante spandiconcime, oppure con vomere per una distribuzione più regolare, anche in copertura. In ambienti mediterranei, la semina anticipata (fine agosto–inizio settembre) garantisce uno sviluppo sufficiente delle plantule prima delle piogge autunnali, riducendo il rischio di erosione e favorendo la permanenza del residuo fogliare della vite, utile come apporto organico. In tali condizioni si raccomanda di aumentare le dosi di seme per tutte le specie e di adottare miscele polifitiche (leguminose, graminacee, brassicacee), funzionali alla stabilità della copertura e alla rotazione delle specie dominanti.

**Terminazione del sovescio:** la scelta della modalità di terminazione va calibrata in funzione degli obiettivi agronomici. Trinciatura e sfalcio primaverili eliminano la parte epigea e ne favoriscono la disidratazione. Sfalco o rullatura consentono di ottenere una pacciamatura naturale, utile al controllo delle infestanti senza impiego di diserbanti o lavorazioni meccaniche. La pacciamatura può migliorare la ritenzione idrica, aspetto strategico in annate a bassa piovosità. Nei contesti mediterranei, la terminazione precoce è consigliata per limitare la competizione idrica e favorire la mineralizzazione della biomassa interrata.

### Informazioni sull'applicabilità

#### Tema

Salute del suolo – Biodiversità –  
Colture di copertura / sovescio

#### Contesto di applicazione

In ambienti mediterranei è necessaria un'accurata scelta delle specie e una gestione mirata delle pratiche colturali per evitare eccessiva competizione idrica tra sovescio e vite.

#### Finestra temporale di utilizzo

Da settembre ad aprile.

#### Tempistiche di attuazione

L'intero ciclo (lavorazione, semina, terminazione) richiede circa 7 ore/ha.

#### Periodo di efficacia dell'intervento

Da ottobre a maggio.

#### Dotazione tecnica necessaria

Sementi selezionate, seminatrici, rullo, trinciatrice, attrezzature a denti o a disco.



Figura 3: Esempio di sovescio in un contesto mediterraneo (Spagna, Rioja)

## Materiale esistente

### Collegamenti web

Guida: Pratiche di viticoltura e adattamento al cambiamento climatico nell'area POCTEFA (progetto VITISAD):

■ <https://www.vignevin-occitanie.com/wp-content/uploads/2023/01/guide-vitсад-fr-FINAL.pdf>

■ <https://www.vignevin-occitanie.com/wp-content/uploads/2023/12/guide-vitсад-es-FINAL.pdf>

Il sovescio in viticoltura (IFV): ■ <https://www.vignevin-occitanie.com/fiches-pratiques/les-engrais-verts-en-viticulture-2/>

Meccanizzazione della semina del sovescio (IFV): ■ <https://www.vignevin-occitanie.com/fiches-pratiques/mecanisation-du-semis-des-engrais-verts/>

Distruzione del sovescio (IFV): ■ <https://www.vignevin-occitanie.com/fiches-pratiques/destruction-des-engrais-verts/>

Sovescio (IFV): specie ■ <https://www.vignevin-occitanie.com/wp-content/uploads/2019/02/Fiches-engrais-verts.pdf>

<https://www.vignevin-occitanie.com/fiches-pratiques/les-engrais-verts-en-viticulture-2/>

Guida (Chambre d'Agriculture de l'Hérault): ■ [Green manure in viticulture](#)

## Informazioni di contatto

### Editore:

IFV Sud-Ouest

1920 route de Lisle sur Tarn

81310 Peyrole, <https://www.vignevin-occitanie.com/>

Autore/i: Laure Gontier, Clara Gérardin

Contatto: [laure.gontier@vignevin.com](mailto:laure.gontier@vignevin.com)

Questo practice abstract è stato elaborato nell'ambito del progetto SUSVIT.

### Sito web del progetto:

<http://www.susvit.eu/> (no sito

GASCON'INNOV)

© 2023

## GASCOGN'INNOV - Valutazione della qualità del suolo e dell'impatto delle pratiche viticole sulla biodiversità del suolo

### Breve descrizione del GO

La qualità del suolo è riconosciuta come elemento chiave per l'evoluzione verso una viticoltura sostenibile, ma trova ancora scarsa applicazione pratica nella gestione agronomica. Il progetto GASCOGN'INNOV ha inteso colmare tale lacuna, generando conoscenze tecniche sull'impatto delle pratiche viticole sulla biologia del suolo mediante un approccio partecipativo, che ha coinvolto viticoltori, tecnici e ricercatori. È stata sviluppata una metodologia per integrare dati ottenuti da bioindicatori nella gestione funzionale dei sistemi viticoli.

### Benefici

Il principale contributo ecologico per il viticoltore emerso dal progetto riguarda l'acquisizione di competenze utili a valutare in modo autonomo la qualità del suolo. Ciò favorisce una gestione più consapevole e mirata, con miglioramento della fertilità e comprensione più approfondita delle dinamiche pedobiologiche. I bioindicatori si configurano come strumenti operativi da integrare nelle pratiche di gestione sostenibile, in quanto riflettono l'impatto effettivo delle scelte agronomiche sui sistemi edafici.

### Informazioni chiave

#### Tema

Salute del suolo – Biodiversità – Colture di copertura / sovescio

#### Contesto

Sud della Francia – Regione della Guascogna, in prossimità di Tolosa. Tipologie di suolo diversificate, su appezzamenti pilota.

#### Durata

Cinque anni (2017–2022)

#### Partner

Viticoltori, cooperative, associazioni agricole, istituti tecnici, camere dell'agricoltura e gruppo interdisciplinare di esperti.

#### Budget

€ 416.970,00

### Principali risultati raggiunti o attesi

- Diagnosi biologica del suolo per ogni appezzamento, con monitoraggio evolutivo.
- Costituzione di una banca dati regionale per la viticoltura.
- Studio degli effetti delle pratiche sulla vita del suolo, per tipo di terreno.

Sono stati utilizzati diversi indicatori: biodiversità microbica (funghi e batteri), fauna del suolo (lombrichi e nematodi), struttura fisica e tasso di degradazione della sostanza organica. I sistemi viticoli sono stati riprogettati con riduzione del disturbo meccanico, maggiore durata e diversità della copertura erbosa, e uso mirato di fertilizzanti e diserbo. Le analisi annuali su pianta e suolo hanno permesso di associare salute e produttività della vite agli interventi attuati. Tra i risultati chiave: l'intensità ridotta delle lavorazioni e una copertura erbosa più diversificata favoriscono un aumento dell'abbondanza e diversità biologica nel suolo.

Figura 1. Uno degli indicatori implementati per valutare l'attività biologica nel suolo: il conteggio dei lombrichi.



©IFV Sud-Ouest



©Mario Cannavacciuolo, LEVA

Figura 2. Uno degli indicatori implementati per misurare il tasso di degradazione della sostanza organica nel suolo: la litterbag

## Materiale esistente

### Video

 Congresso – 6<sup>e</sup> Assises des Vins du Sud-Ouest:  
<https://www.youtube.com/watch?v=k8DWvdVZObA&t=9s> (sottotitoli YouTube disponibili)

 Presentazione del GO:  
[https://www.youtube.com/watch?v=tjUNi5bhgpl&ab\\_channel=CLIMED-FRUIT](https://www.youtube.com/watch?v=tjUNi5bhgpl&ab_channel=CLIMED-FRUIT)

### Collegamenti web

 Lavori del simposio – 6<sup>e</sup> Assises des Vins du Sud-Ouest: <https://www.vignevin-occitanie.com/wp-content/uploads/2022/05/gascogn-innov.pdf>

Poster – TERCLIM International Terroir Congress: <https://ives-openscience.eu/12910/>

## Informazioni di contatto

### Editore:

IFV Sud-Ouest  
 1920 route de Lisle sur Tarn  
 81310 Peyrole

<https://www.vignevin-occitanie.com/>

**Autore/i:** Gontier Laure

**Contatto:** [laure.gontier@vignevin.com](mailto:laure.gontier@vignevin.com)

Questo practice abstract è stato elaborato nell'ambito del progetto SUSVIT.

### Sito web del progetto:

<http://www.susvit.eu/> (no sito web Gascogn'Innov)

© 2023